

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se in eventuali licenziamenti di avventizi catastali non creda di usare un riguardo almeno a quelli in servizio continuativo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sipari ».

« Il sottoscritto, compreso di ammirazione per l'opera benefica compiuta dal Comitato regionale di Palermo della Croce Rossa Italiana insieme a quella Direzione compartimentale di sanità, nella lotta contro la malaria in Sicilia, nell'esecuzione della provvida legge sul chinino di Stato, che ha messo i lavoratori delle zone malariche nella possibilità di prevenire l'infezione con una regolare profilassi e di troncarla alla comparsa delle prime manifestazioni, chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda attuare contro quelle Amministrazioni comunali siciliane che o non si mostrino zelanti sulla osservanza della legge, o non se ne curano affatto o talvolta l'ostacolano sia col non compilare i ruoli del chinino, sia col farlo a carico dei lavoratori, come si rileva dalle relazioni ufficiali sui servizi antimalarici; interroga inoltre il ministro d'agricoltura, industria e commercio per sapere se a rimuovere la prima scaturigine del flagello, non intenda dar vigoroso impulso agli studi diretti a preparare in Sicilia l'opera di regolarizzazione del corso delle acque montane nel periodo delle piogge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle cause, e sulle eventuali responsabilità, che determinarono il disastro ferroviario la mattina del primo dicembre corrente nella stazione di Messina, dove era pure occorsa una grave disgrazia alcune settimane avanti, e sui provvedimenti atti a impedire il ripetersi di simili sciagure. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali disposizioni intenda impartire per evitare nel 1916 l'inconveniente lamentato nel 1915, circa il ritardo subito dagli appalti, e quindi riverberatosi nell'ultimazione

dei lavori, per le ricostruzioni dei paesi colpiti dal terremoto marsicano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non ritenga necessario far cessare l'inumana imposizione che il Genio civile va facendo a parecchi cittadini di Balsorano, cui intima di demolire le baracche provvisorie che a loro spese hanno aggiunte a quelle, troppo ristrette, date loro dallo Stato, quando questo non ha provveduto al sufficiente ricovero provvisorio, per cui qualche centinaio di famiglie restano ancora prive in quel paese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della guerra, per sapere se non credano opportuno, per considerazioni di equità e di rispetto al dolore dei congiunti, di esonerare dall'obbligo della denuncia le successioni dei militari caduti in guerra, limitatamente agli oggetti ed effetti personali ed al peculio sino ad una certa somma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ottorino Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda di provvedere adeguatamente al rimborso delle spese sostenute dai comuni e dai Comitati locali per l'assistenza ai profughi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ottorino Nava ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda equiparare, specie nelle promozioni, la posizione degli ufficiali del corpo sanitario, anche di complemento, a quella degli ufficiali delle altre armi. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« De Ruggieri, Cotugno, Capitano, Lombardi, Rubilli, Spetrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere il motivo, per il quale i promossi a sergenti dopo il richiamo di mobilitazione, non usufruiscono dell'indennità stabilita dall'articolo 3 del decreto Luogotenenziale n. 1393, andato in